



**COMITATO PER I PARCHI E PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RECUPERO URBANISTICO  
DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO  
DELLA CITTA' DI SIRACUSA  
"Santi Luigi Agnello"**

**DANNI AMBIENTALI PROVOCATI DAI LAVORI ABUSIVI REALIZZATI ALLA FIERA DEL SUD:  
IL COMITATO PARCHI E ALTRE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE  
CHIEDONO L'INTERVENTO DELLA CORTE DEI CONTI**

**Comunicato stampa**

La società Open Land Spa, nell'autunno scorso, ha chiesto al Comune di Siracusa un risarcimento danni di 32 milioni di euro per avere negato, a tutela degli interesse collettivi, la concessione edilizia, bloccando in questo modo la realizzazione di un Centro commerciale alla Fiera del Sud. Il Comitato parchi, attraverso l'iniziativa dell'avv. Corrado Giuliano, insieme ad altre associazioni impegnate nella tutela del territorio (Lega Ambiente, Centro Studi Davide contro Golia e Grilli Aretusei), in risposta a questa azione, si è rivolto alla Corte dei Conti perché valuti se dagli interventi non autorizzati realizzati negli ultimi mesi nell'area ne sia derivato un danno ambientale per la collettività.

La società Opel Land, infatti, ignorando i pareri negativi espressi dagli Uffici tecnici del Comune di Siracusa, insiste a voler realizzare sui terreni di sua proprietà, sottoposti a vincolo archeologico e ambientale, un punto vendita della grande distribuzione di oltre 15 mila mq., pensando, forse, di poter contare, come in passato, su un ennesimo condono edilizio. Nel settembre 2009, il Settore pianificazione urbanistica ed edilizia privata del Comune di Siracusa, aveva negato la concessione edilizia in quanto l'intervento non rientrava tra quelli ammissibili previsti dal PRG e veniva ritenuto devastante perché realizzato in un'area di "interesse generale", a ridosso delle Mura Dionigiane e di uno dei più grandi complessi archeologici del Paese.

Nonostante questa decisione nell'area della Fiera del Sud, nel settembre scorso, sono iniziati lavori di demolizione e costruzione che si sono protratti per tutto il mese di febbraio di quest'anno. Quello che sorprende è che il Comune, pur sapendo che i lavori non sono stati autorizzati e pur avendo ricevuto una diffida dalle associazioni Comitato parchi, Lega Ambiente, Centro Studi Davide contro Golia e Grilli Aretusei, tardi ad intervenire e ad intimare alla società Open Land la rimozione del cantiere e la demolizione delle opere eseguite, con l'immediato ripristino dei luoghi.

Alla preoccupazione per i danni ambientali, provocati dai lavori eseguiti alla Fiera del Sud, si aggiunge quella per la proliferazione incontrollata di aree commerciali di grandi superfici a Siracusa. Nel numero di febbraio del mensile Laltracittà abbiamo letto che alla fine del 2008, Siracusa era al terzo posto in Sicilia per superficie riservata alla grande distribuzione (251 mq per mille abitanti rispetto ad una media regionale di 189 mq, e di una nazionale di 208 mq.). Con le nuove autorizzazioni concesse nel 2009, Siracusa raggiungerà il primo posto in Sicilia con una media di 0,34 mq di superficie per abitante destinate ai grandi centri commerciali (Fonte: Confesercenti Siracusa).



**COMITATO PER I PARCHI E PER LA VALORIZZAZIONE ED IL RECUPERO URBANISTICO  
DEL PATRIMONIO AMBIENTALE, ARCHEOLOGICO E PAESAGGISTICO  
DELLA CITTA' DI SIRACUSA  
"Santi Luigi Agnello"**

Ipermercati sempre più deserti, che non riescono a garantire prezzi competitivi, dove anche i piccoli commercianti che gestiscono i negozi delle gallerie commerciali scappano. Per la realizzazione degli edifici che ospitano le catene della grande distribuzione, al di là di ogni logica pianificatoria (edilizia e commerciale), si sono cementificati migliaia di mq di territorio, con operazioni di speculazione edilizia che hanno provocato incalcolabili danni economici e ambientali alla città.

Siracusa, 30 marzo 2010

**Corrado V. Giuliano, cell. 3357063993 (Comitato Parchi)**